

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE
SERVIZIO 1 – GESTIONE GIURIDICA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTE le norme di contabilità dello Stato;
VISTA L.R. 23 febbraio 1962, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO Il T.U. delle norme sulle prestazioni previdenziali a favore dei dipendenti civili e militari dello stato emanato con D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092;
VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05/04/2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della LR. 7 maggio 2015 n. 9;
VISTA il D.D.G. n. 1148 del 08/06/2022 con il quale è stato determinato il nuovo funzionigramma del Comando del Corpo Forestale, con decorrenza dal 16 giugno 2022; Il
VISTO D.P. Reg. n. 735 del 17 febbraio 2025, con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 14 febbraio 2025, viene conferito all'Ing. Dorotea Di Trapani, l'incarico di Dirigente Generale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
VISTO Il D.D.G. del Comando Corpo Forestale n. 3 del 12/01/2026, con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 1- Gestione Giuridica - al Dott. Francesco Trapani;
VISTO il C.C.R.L. triennio giuridico-economico 2022-2024 del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;
VISTA l'istanza del 10/11/1997, reiterata con nota del 05/03/2026, con la quale il **Sig. Trovato Giovanni nato ad xxxxxxxx il xxxxxxxx**, dipendente del ruolo amministrativo del personale della Regione Siciliana, con la qualifica di assistente contabile, ha chiesto l'ammissione al riscatto ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo di frequenza del corso legale degli studi universitari per il conseguimento della Laurea in Giurisprudenza, svolto presso l'Università degli Studi di Palermo, paria ad anni 4;
VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, n. 73024 del 14/07/2021, con la quale si dispone, in riferimento alle istanze di riscatto ai fini di quiescenza, del periodo del corso di studi universitari, comprese quelle in istruttoria, presentate ai sensi dell'art. 2 del D.lvo 30 aprile 1997, n. 184, dal personale destinatario delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 della l.r. 31/1986 (c.d. Contratto 1), che, a seguito del determinarsi di un consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte di Conti, ai fini del calcolo della misura dell'onere, si applicherà *il dettato normativo di cui all'art. 77 della l.r. 41/85 ed all'art. 9 della l.r.n. 73/79* ;
VISTA la certificazione rilasciata dall'Università degli Studi di Palermo - Facoltà di Giurisprudenza -, in data 01/10/1997, attestante il periodo di frequenza degli studi universitari del citato dipendente, negli anni accademici 1982/83, 1983/84, 1984/85, 1985/86 ed il conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza, in data 26/04/1995;
VISTO Il D.A. n. 5081 del 09/07/1992, registrato alla Corte dei Conti il 06/10/1992, Reg.17 fgl. 113, con il quale il suddetto dipendente è stato inquadrato,

nel ruolo amministrativo del personale dell'amministrazione regionale con la qualifica di assistente contabile, assumendo effettivo servizio in data 16/11/1992; la L.R. 16 Dicembre 2008, n. 19;

VISTA l'articolo 15 della L. R. n. 6 del 14 maggio 2009 con il quale viene istituito il Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO Il D.P.Reg. 23/12/2009, n. 14 - "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6. Norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della regione siciliana; che

CONSIDERATO il suddetto dipendente è appartenente al cosiddetto "Contratto 1" e che pertanto resta confermata la competenza di questo Comando;

VISTI lo stato matricolare civile ed il foglio matricolare militare intestati al predetto;

RILEVATO altresì, dagli atti d'ufficio, che il periodo di frequenza degli studi universitari da ammettere a riscatto, non coincidente con altro servizio reso o comunque valutato risulta pari ad Anni 3 Mesi 9 Giorni 27, anziché ad anni 4, come indicato dal citato dipendente nella relativa istanza;

VISTA la scheda economica alla data dell'istanza;

VISTA la nota di questo Comando n. 22716 del 12/03/2026, con la quale è stato notificato all'interessato l'ammontare della somma relativa all'onere di riscatto, da versare in unica soluzione, nonché l'importo delle possibili rate mensili;

VISTA la dichiarazione di accettazione dell'onere, formulata dall'interessato in data 12/03/2026 ed acquisita al protocollo n. 23325 del 13/03/2026;

A TERMINI delle vigenti norme e disposizioni

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, in favore del **Sig. Trovato Giovanni nato ad xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx**, dipendente di ruolo della Regione Siciliana, inquadrato nell'Area dei Funzionari, è consentito il riscatto parziale, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo dall' 01/11/1982 al 27/08/1986, relativo alla frequenza del corso legale degli studi per il conseguimento della Laurea in Giurisprudenza, svolto presso l'Università degli Studi di Palermo, non contemporaneo ad altro servizio comunque reso od altrimenti valutato, per complessivi **Anni 3 Mesi 9 Giorni 27**, verso pagamento del contributo di € 4.691,07 come da prospetto allegato.

Il predetto contributo di riscatto sarà trattenuto sulla retribuzione spettante, in n. 33 rate mensili di cui la prima di €. 142,27 e le successive n. 32 di €. 142,15 ciascuna, a decorrere dal mese di **Aprile 2026** e fino al mese di **Dicembre 2028**.

Art. 2

L'importo di cui all'articolo precedente dovrà essere versato, in entrata, sul Capitolo 3404/1 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio in corso.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, notificato al dipendente, nonché al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 6 - Gestione Bilancio.

Il presente provvedimento non rientra nella categoria di atti da assoggettare al visto della Ragioneria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 e comma 2, lett. D del Decreto legislativo 30/06/2011, n. 123 e del successivo Decreto legislativo 12/05/2013, n. 93.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso alla Corte dei Conti.

Palermo, li 20/03/2026

Il Dirigente ad interim del Servizio 1
F.to Francesco Trapani